Tiratura: 268.954 Diffusione: 193.320

Intimità

Settimanale

Data 08-07-2015
Pagina 88
Foglio 1

DIAGNOSI COMPUTERIZZATA PER L'ALITOSI

Quante volte ci siamo preoccupati della freschezza del nostro alito? A ragione, perché l'alitosi, oltre a essere un disturbo molto frequente, può provocare grande disagio. A soffrirne è una persona su quattro e le cause non sono legate esclusivamente al tipo di alimentazione, come comunemente si crede, ma sono per il 90 per cento dei casi dovute a problemi del cavo orale. E se i fattori che provocano l'alitosi sono diversi, il comune denominatore è uno solo: la proliferazione di batteri che producono sostanze volatili contenenti zolfo. «Per diagnosticare il problema e definire una terapia mirata oggi ci si può avvalere di un nuovo strumento, il gascromatografo computerizzato, che permette di individuare la presenza dei composti solforati volatili, responsabili dell'alito cattivo, - dice il dottor Piero Nobili, responsabile del reparto di Odontoiatria biologica dell'Istituto stomatologico italiano di Milano, uno dei pochi centri in Italia a disporre di questa strumentazione. - A seguito del risultato ottenuto si potrà valutare la presenza di solchi linguali, ascessi, carie o parodontopatie, cioè infiammazioni e infezioni del tessuto di sostegno dei denti». Disturbi, questi ultimi, diffusissimi, che provocano sanguinamento gengivale e possono compromettere la stabilità dei denti.

Codice abbonamento: 123558

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.